

Nessun lecchese tra gli assessori. Anche Antonio Rossi non sarà confermato nel suo ruolo

Battaglia persa per il territorio, domani l'ufficialità dei nomi

MILANO / LECCO - E' stata annunciata per domani la presentazione della nuova giunta che affiancherà il rieletto presidente **Attilio Fontana** al governo di Regione Lombardia. Una giunta che è figlia di un confronto serrato, che avrebbe fatto fare le ore piccole la scorsa notte ai principali referenti politici dei partiti di maggioranza.

Diverse le indiscrezioni emerse nelle ultime ore sulla stampa nazionale ma quel che ormai sembra certo è che tra i nomi in corsa per un posto da assessore non ci sono lecchesi.

Anche **Antonio Rossi**, già assessore regionale allo Sport con **Roberto Maroni** e sottosegretario ai Grandi Eventi nella prima giunta di Fontana dovrà lasciare ad altri il testimone. Una nomina che sembrava apparentemente scontata la sua, anche per dare continuità al lavoro svolto negli ultimi anni sul tema delle Olimpiadi e che invece è sarebbe stata stralciata per in favore di un esponente di Fratelli d'Italia, oggi alla guida del centrodestra anche in Lombardia.

Sette sarebbero gli assessori in quota del partito di **Giorgia Meloni**, quattro per la Lega e due per Forza Italia. Un peccato, in casa Lega, che l'exploit di voti raccolti da **Mauro Piazza** in provincia di Lecco - con oltre 5,6 mila preferenze ottenute - non sarebbe stata sufficiente per garantire al lecchese uno spazio nell'esecutivo regionale.

Più probabile per lui la presidenza di una commissione consiliare, lo stesso potrebbe valere per **Giacomo Zamperini** di Fratelli d'Italia che si prepara al suo esordio al Pirellone.

L'attesa è dunque per la conferenza stampa di domani mattina, quando sarà lo stesso governatore Fontana a svelare la sua squadra.